

OGGETTO: Determina a contrarre per la fornitura in opera di n. 3 impianti di climatizzazione e dei relativi impianti elettrici di alimentazione a servizio di 10 stanze del primo piano dell'edificio principale, inclusi alcuni servizi di manutenzione e ricarica gas di n. 5 climatizzatori esistenti da affidare ad un unico operatore tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36. Impegno di spesa.

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 30 dicembre 2019, che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, pubblicata nella, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del mercoledì 30 dicembre 2020 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l’altro, istituisce, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **“Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune **“Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50”**, in particolare, gli articoli 35 e 36, i quali prevedono che:

- le “...soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori, servizi e forniture, sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea”;
- le “...stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:
- per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria:
 - a) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;
 - b) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all’articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all’articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

- d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";
- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**", e che dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno

erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l'art. 4 secondo cui: "(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione", le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023"*;

RILEVATO che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici**, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ACCERTATO che fino al 31 dicembre 2023 è previsto un **periodo transitorio** che prevede la proroga di alcune disposizioni previste dal *Dlgs 50/2016 e dai Decreti Semplificazioni, Decreto Legge 76/2020 e Semplificazioni Bis dl 77/2021*. Inoltre, continuano ad essere in vigore e ad applicarsi alcune delle disposizioni previste dal *decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, quali:

- **Articolo 70 – Avvisi di preinformazione; Articolo 72 – Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi; Articolo 73 – Pubblicazione a livello nazionale; Articolo 127, comma 2 – Pubblicità e avviso periodico indicativo; Articolo 129, comma 4 – Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati;**

- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottato in attuazione dell'articolo 73, comma 4 del medesimo codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016 e recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara". Continuano a trovare attuazione le norme in materia di **pubblicazioni sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, realizzata in collaborazione con le regioni e province autonome di cui all'Allegato B del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi degli articoli 66, 122 e 124 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- **Sempre fino al 31 dicembre 2023 continuano ad applicarsi**, i seguenti articoli del codice dei contratti pubblici di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**: Art. 21, comma 7; Art. 29; Art. 40; Art. 41 comma 2-bis; Art. 44; Art. 52; Art. 53; Art. 58; Art. 74; Art. 81; Art. 85; Art. 105, comma 7; Art. 111, comma 2-bis; Art. 213, commi 8, 9 e 10; Art. 214, comma 6;

VISTA la **Delibera n. 19 del 13 luglio 2001 del Consiglio Direttivo dell'INAF con la quale è stato costituito l'Osservatorio Astronomico di Roma come Struttura di ricerca a tempo indeterminato** dello stesso Istituto, **priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia scientifica, amministrativa e contabile**, e se ne è stabilita la sede legale nel Comune di Monte Porzio Catone, provincia di Roma, Via Frascati n. 33;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "Istituto nazionale di Astrofisica" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "Osservatorio Astronomico di Roma", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "Osservatorio Astronomico di Roma", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il comma 1 dell'Art. 63. Del D.Lgs 81/2008 (Requisiti di salute e di sicurezza), che stabilisce che "I luoghi di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV";

VISTO il punto 1.9.2.1. dell'allegato IV del D.Lgs 81/2008 (*Requisiti dei luoghi di lavoro*) secondo cui, in relazione alla temperatura dei locali, viene stabilito che *“La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori”*;

CONSIDERATO l'obbligo che corre al Datore di Lavoro di garantire il benessere dei lavoratori, adoperandosi affinché i luoghi di lavoro abbiano caratteristiche di salubrità e di condizioni microclimatiche adeguate alla tipologia di lavoro da svolgere;

CONSIDERATO che i sistemi di climatizzazione di dieci stanze situate al primo piano dell'edificio principale dell'Osservatorio Astronomico di Roma risultano guasti e non più riparabili o insufficienti alle attuali esigenze climatiche, per cui è necessario provvedere all'adeguamento e all'ammodernamento degli impianti di condizionamento ivi presenti al fine di garantire condizioni microclimatiche adeguate;

VISTO il comma 1 dell'articolo 44 del D.Lgs 36/2023 secondo cui *“negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Tale facoltà non può essere esercitata per gli appalti di opere di manutenzione ordinaria”*.

VISTO l'articolo 45 del D.Lgs 32/2023 (incentivi per funzioni tecniche) secondo cui:

- **comma 2:** *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in **misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento**. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”*;
- **Comma 3:** *“L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice”*;
- **Comma 4 primo periodo:** *“L'incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal dirigente, dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta e attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal dipendente”*;
- **Comma 5:** *“Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7”*;

VISTO l'allegato I.10 del D.Lgs 36/2023 *“Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”* e l'allegato 1 al *“Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi*

per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" (Articolo 113 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. e ii.), riportante le percentuali di attribuzione degli incentivi ai dipendenti in funzione del ruolo svolto nell'ambito della singola procedura;

VISTA la richiesta di spesa motivata, **del 19/07/2023**, presentata a firma del **Dott. Francesco Massaro** dipendente in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma per lo "per la **fornitura in opera di n. 3 sistemi di climatizzazione multisplit a pompa di calore a servizio di n. 10 stanze situate al primo piano dell'edificio principale; tipo a inverter, classe energetica freddo A++/caldo A+, controllo e gestione tramite WIFI. Inclusi la manutenzione e ricarica gas di n. 5 climatizzatori, lo smontaggio, il trasporto e smaltimento dei vecchi condizionatori da sostituire, inclusa la realizzazione impianti elettrici di alimentazione. Comprese somme a disposizione della Stazione appaltante per imprevisti ed incentivi per funzioni tecniche art. 46 D.Lgs 36/2023;**

ACCERTATO preliminarmente, che l'acquisizione oggetto della presente Determinazione non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

INDIVIDUATA dal Dott. **Francesco Massaro** la Ditta "**DR IMPIANTI DI DANIELE RANALLI**", con sede legale in Frascati, Via di Vermicino, 1b1, C.A.P. 00044, Partita IVA 15711171007 e Codice Fiscale RNLNLD79L17E958A, **abilitata sul sistema "MePA"** iscritta e attiva al bando "**CPV: 42512000-8 - Impianti di condizionamento dell'aria**", la quale può eseguire i lavori oggetto della presente determinazione;

ACCERTATO che, in ossequio al "*Principio di rotazione*", il fornitore individuato non è stato né consultato per altri affidamenti né beneficiario di contratti di appalto per il settore merceologico nei tre anni precedenti;

ACCERTATO il possesso dei requisiti minimi della ditta "**DR IMPIANTI DI DANIELE RANALLI**", tramite acquisizione del DURC, del Certificato della Camera di Commercio e delle Annotazioni riservate dell'ANAC dai quali risulta la regolarità contributiva e assicurativa, l'assenza di annotazioni, l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse a carico dell'operatore economico in questione;

ACCERTATO che l'importo presunto di spesa per la fornitura di quanto necessario risulta essere non superiore ad **Euro 34.890,00** esclusa l'Imposta sul Valore Aggiunto, ripartiti secondo il seguente quadro economico:

A. SOMME A BASE D'APPALTO che comprendono, in linea generale, gli importi relativi alle seguenti voci:

- **Lavori e servizi, comprendente:**
 - N. 1 sistema di climatizzazione multisplit a pompa di calore, con una unità esterna da 10 KW in abbinamento a tre unità interne da 3,5 KW (12.000 BTU/H) e una da 2,5 KW (9.000BTU/H), classe energetica freddo A++/caldo A+, refrigerante R32, controllo WIFI;
 - N. 2 sistemi di climatizzazione multisplit a pompa di calore con unità esterna trial-split da 8 KW in abbinamento a tre unità interne da 3,5 KW (12.000 BTU/H), classe energetica freddo A++/caldo A+, refrigerante R32, controllo WI-FI;
 - N.3 Realizzazione di impianti elettrici di alimentazione inclusi interruttori magnetotermici differenziali;
 - N. 5 Manutenzione circuiti/Ricarica gas climatizzatori portatili e a parete
 - Rimozione e smaltimento di vecchie unità mediante trasporto a pubblica discarica
 - Servizi di progettazione esecutiva, documentazione, formazione del personale

	Euro	34.890,00
• Oneri per la sicurezza art. 26 D.lgs. 81/2008	Euro	354,00
	Totale A Euro	35.244,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE della stazione appaltante che comprendono:

• Somme a disposizione per imprevisti	Euro	1.000,00
• Somme a disposizione per incentivi alle funzioni tecniche art. 45 D.lgs. 36/2023	Euro	697,80
	Totale B Euro	1.697,80

VISTI i commi 1 e 2 dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 i quali stabiliscono che "1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni **un responsabile unico del progetto (RUP)** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice" e che "2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni".

CONSIDERATO che il **Dott. Francesco Massaro** in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Roma", è stato nominato con Determina Direttoriale n. 66/19 del 27 Marzo 2019, quale "**Responsabile Unico del Progetto**" per i lavori, i servizi generali e tecnici ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo in merito ai lavori in oggetto;

VISTO il comma 2 dell'articolo 114 del D.Lgs 36/2023 il quale stabilisce che "Per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori le stazioni appaltanti nominano, prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da un ufficio di direzione dei lavori, costituito da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere, ed eventualmente dalle figure previste nell'[allegato I.9](#)";

VISTO il D.M. 49/2018, Regolamento recante: "Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

INDIVIDUATI su proposta del RUP:

- **l'Ingegnere Florin Vasile Goia**, dipendente dell'INAF-OAR in qualità di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", persona in possesso dei titoli, delle qualifiche e dell'esperienza necessaria per assumere l'incarico di "**Direttore dei Lavori**" per le attività oggetto della presente determina;

ACCERTATA pertanto, la possibilità di poter procedere per l'acquisizione in oggetto mediante "Trattativa diretta" sul "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione -MEPA ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, nei confronti della ditta sopra indicata;

VISTA la deliberazione del 29 dicembre 2022, numero 127, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Di incaricare il **Dottore Francesco Massaro**, dipendente in servizio presso la sede dello "Osservatorio Astronomico di Roma", quale "**Responsabile Unico del Progetto**" per la procedura oggetto della presente Determinazione, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, il quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo.

Articolo 2. Di nominare, per il presente procedimento, il dipendente **Ingegnere Florin Vasile Goia "Direttore dei lavori"**, il quale svolgerà il proprio compito in conformità a quanto indicato all'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 **ed eseguirà il collaudo della fornitura del sistema di climatizzazione** mediante l'emissione del "**Certificato di regolare esecuzione**".

Articolo 3. Di procedere tramite il sistema del "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA**" ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, per provvedere alla acquisizione mediante **Trattativa Diretta** nei confronti della ditta "**DR IMPIANTI DI DANIELE RANALLI**" con sede in Frascati, (Roma), Via di Vermicino, 1b1, C.A.P. 00044, **Partita IVA 15711171007 e Codice Fiscale RNLN79L17E958A**.

Articolo 4. Di stabilire che il pagamento sarà successivo al ricevimento della fattura elettronica, che dovrà riportare i dati essenziali CIG e CUP, ed avverrà entro il termine di 30 giorni tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, previo rilascio del "**Certificato di regolare Esecuzione**" a firma del "**Direttore dei lavori**".

Articolo 5. Per le finalità di cui all'articolo 3 della presente Determina, è autorizzato l'impegno di spesa il cui importo presunto ammonta **ad Euro 44.915,48 comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto e degli incentivi tecnici la cui somma è di Euro 697.80** che graveranno sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" **1.06 "Osservatorio di Roma"**, "Codice Funzione Obiettivo" **1.06.01 "Fondi di funzionamento ordinario"**, "Capitolo" **2.02.01.04.002 "Impianti"** per l'Esercizio Finanziario 2023, così suddiviso:

• Base d'asta	Euro 34.890,00
• Oneri per la sicurezza art. 26 D.lgs. 81/08 non soggetti a ribasso	Euro 354,00
• Somme a disposizione per imprevisti	Euro 1.000,00
• IVA 22%	Euro 7.937,68
Totale	Euro <u>44.217,68</u>

Articolo 6. Al personale dipendente dell'INAF-OAR verrà corrisposto l'**incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs. 36/2023, ripartito secondo le percentuali indicate nell'allegato 1 del "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**, compresi **gli oneri previdenziali e assistenziali per un totale lordo di Euro 697.80** così ripartito:



a) Responsabile Unico di Progetto (30%):	Euro	167,47
b) Direttore dei lavori (25%)	Euro	139,56
c) Collaudo (7%):	Euro	39,08
d) Risorse di cui al comma 5 Articolo 45 del D.Lgs 36/2023:	Euro	351,69
TOTALE	Euro	<u>697.80</u>

IL DIRETTORE
Dott. Lucio Angelo Antonelli

Estensore: Francesco Massaro